

PREMIO DONNE, PACE E AMBIENTE

WANGARI MAATHAI

*“La pace nel mondo dipende
dalla difesa dell'ambiente”*

W. Maathai

PREMIATE 1A EDIZIONE

Premio Terra **Isabella Tomassi**

Isabella Tomassi, abitante di Pescomaggiore al centro del cratere Aquilano, incarna la nuova generazione delle attiviste italiane che promuovono processi dal basso per la costruzione di una società più equa e rispettosa dell'ambiente, del territorio e dei suoi abitanti. Dal suo insediamento a Pescomaggiore, Isabella è stata fra i promotori del processo di rivitalizzazione della vita comunitaria e delle pratiche tradizionali del piccolo borgo. Dopo il terribile terremoto che ha colpito la Provincia de L'Aquila, Isabella si è distinta per il suo ruolo nella realizzazione del progetto EVA, eco-villaggio autocostruito, esperienza di eccellenza di ricostruzione abitativa e sociale.

Premio fuoco **Simona Ricotti**

Simona Ricotti, residente a Civitavecchia, territorio martoriato dell'alto Lazio, è da sempre impegnata nella difesa dell'ambiente, nella tutela dei diritti delle donne, nell'affermazione di una cultura della pace. Instancabile attivista del comitato No Coke, membro del Forum Ambientalista e vice presidente dell'associazione anti mafia "Caponnetto" si è distinta per il suo impegno per la realizzazione di un mondo più giusto e socialmente e ambientalmente sostenibile e per il suo ruolo nella comunità Civitavecchiese. Ogni giorno nel suo territorio Simona mette in pratica i suoi ideali costruendo alternative alle pratiche mafiose, all'attacco dei diritti e alla distruzione dell'ambiente.

Premio Acqua **Consiglia Salvio**

Consiglia Salvio, attivista Napoletana, è una figura centrale del Forum dei Movimenti italiani per l'acqua. Membro della Cvx Gesù Nuovo di Napoli, della Rete di Lilliput e referente del coordinamento regionale campano per la gestione pubblica dell'acqua, Consiglia ha dedicato la sua vita alla difesa dei diritti, dei beni comuni e alla promozione

della pace in un territorio fortemente colpito dalle attività Camorriste, dalla distruzione ambientale e dalla disgregazione sociale. Attraverso i suoi numerosi impegni Consiglia prodiga ogni giorno un contributo fondamentale al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti del suo territorio e al loro accesso ai diritti.

Premio Aria
Sara Turetta

Dopo anni di volontariato nei canili del milanese, Sara Turetta decide, in seguito ad un viaggio fatto nell'agosto del 2001 in cui ha conosciuto personalmente le condizioni dei cani randagi romeni, di dedicarsi anima e corpo alla loro drammatica situazione. Impiegata in una prestigiosa agenzia di pubblicità nel 2002 dà definitivamente le dimissioni per poter gestire il nascente programma di sterilizzazione avviato in una località di provincia. Da allora vive tra l'Italia e la Romania e si occupa a tempo pieno di dirigere l'associazione che ha fondato, *Save the Dogs and other Animals*, che, a dieci anni da quell'inizio, conta con 40 operatori in Romania e 5 attivi presso l'ufficio di raccolta fondi di Milano.